

LA MANIFESTAZIONE

Il 12 o il 13 giugno nuovo sit-in a Cagliari sotto il palazzo del Consiglio regionale

ACQUA

LA RIVOLTA

DITTE D'APPALTO

«Il problema è capire quanti addetti servono per gestire il servizio»

# Abbanoa, i sindaci ribelli resistono

## I Comuni non vogliono aderire alla società: «Non è efficiente»

Non si ferma la protesta dei sindaci di ventacinque Comuni contro Abbanoa: i primi cittadini continuano a rifiutare l'adesione alla società.

Se le maxi bollette sono l'epicentro della protesta contro Abbanoa, anche la resistenza di una ventina di sindaci continua a creare non pochi problemi ai vertici della società idrica. Angelo Deidda, sindaco di Domusnovas, è reduce da un incontro in piazza a Sant'Antioco, oggi sarà a Nuxis e giovedì a Teulada. L'appuntamento finale è previsto per il 12 o il 13 di giugno a Cagliari sotto il consiglio regionale. «La Commissione deve riprendere in mano la proposta di modifica della legge 29 che costituisce un ambito unico per la gestione delle risorse idriche in tutta la Sardegna», contesta Deidda. Ed è pronto ad andare fino in fondo, insieme ad altri 24 Comuni, tra cui Serramanna, Santu Lussurgiu, Aggius, Bonarcado, Siliqua, Bonannaro, Samassi e Seui. Nella maggior parte dei casi, questi Comuni hanno a disposizione sorgenti e bacini idrici, gestiscono l'acqua per conto proprio e non ci stanno a cedere tutto ad Abbanoa in cambio di un

incremento delle tariffe assicurato. «Attualmente Domusacqua fa pagare 0,19 euro al metrocubo, mentre le tariffe di Abbanoa, fissate dall'Autorità d'ambito, sono ben più alte», denuncia Deidda, che attende il referendum del 5 ottobre, e «non è vero che la legge Galli impone un ambito unico regionale, ne servono almeno otto nell'isola». Una teoria sulla quale non è d'accordo Giuseppe Farris, ex presidente dell'Autorità d'ambito e componente dell'assemblea: «La legge Galli parla di ambito ottimale ed è facile individuarlo nell'intera isola».

**I COSTI.** La divisione territoriale, tuttavia, è soltanto una delle questioni. La realtà, aggiunge Emilio Chessa, primo cittadino di Santu Lussurgiu, è che «la gestione di Abbanoa deve essere improntata a tre criteri: efficienza, efficacia ed economicità. Ora, non mi sembra che questi criteri siano la luce guida di Abbanoa». «La legge Galli dice che bisogna risparmiare ed economizzare la risorsa acqua», ribadisce Angelino Deidda, chiediamo che l'acqua del nostro territorio sia anche una risorsa. Quella in più siamo pronti a cederla anche gratis, ma non va bene che i costi delle opere pubbliche vengano caricati sulle bollette. Non è giusto che famiglie, artigiani e commercianti continuino a pagare cifre esorbitanti per l'acqua».

GIUSEPPE DEIANA



Sopra, l'area della sorgente di Su Gologone e a destra, Emilio Chessa, Angelo Deidda e Giuseppe Farris



**Ogliastra.** A Ilbono consiglio comunale diviso. Tortolì contesta il servizio Seui non vuole cedere il suo acquedotto

A Seui Abbanoa è il nemico che unisce, sotto il simbolo dell'asinello. In America stemma dei democratici, in quest'angolo di Barbagia il mezzo di trasporto per l'ospite indesiderato. Il 20 febbraio scorso l'asinello è ricomparso di fronte al Municipio dopo tanti anni. Una minaccia mica tanto velata per il funzionario regionale alla guida del Comune che si apprestava a dare il via libera alla cessione degli impianti (anche l'acquedotto è di proprietà del Comune) al gestore unico. La rivolta di piazza ha costretto Mario Basolu ad un precipitoso dietrofront ed ora

quello di proseguire la battaglia per l'acqua è l'unico punto che accomuna i tre candidati alle prossime elezioni comunali: Giampaolo Desogus, Priamo Moi, Mario Lapillo. Tutti assicurano fermezza, promettono ricorsi, rivendicano la gestione degli usi civici e si dicono pronti ad andare fino in fondo.

**GLI ALTRI COMUNI.** Ad Ilbono la storia è finita in altro modo. Dopo mesi di barricate l'opposizione, guidata da Andrea Piroddi, porta avanti da sola insieme agli altri comuni ribelli le ragioni del no, come in una sorta di governo ombra. La mag-

gioranza guidata da Gilberto Contu, dopo mesi di durissime polemiche, ha portato in Consiglio e votato la delibera, battezzandola come inevitabile conseguenza di decisione imposte dall'alto. In altri comuni come Tortolì l'entusiasmo e la pronta adesione (primi in Sardegna) al gestore unico si è spenta con il passare del tempo. L'acqua manca spesso e senza preavviso, i lavori sono lunghi e l'estate incombe. Lo scorso anno disagi e continue proteste. Ora si spera che con la nuova condotta, inaugurata nei giorni scorsi, le cose possano migliorare. (si. l.)

LA PROTESTA

La denuncia dei primi cittadini «Troppi addetti, il costo finisce nelle bollette»

Le associazioni dei consumatori, Adiconsom e Adoc, contestano le maxi bollette di Abbanoa e chiedono da tempo che vengano emesse più volte nel corso dell'anno o quanto meno di concedere la possibilità di pagare a rate. Ma dietro la protesta ci sono anche alcune perplessità sui costi del servizio. La legge, tuttavia, dice che la gestione deve essere coperta totalmente dalla tariffa. Non può succedere, come accadeva prima, che una parte dei costi vengano coperti dalla Regione o dai Comuni con altre poste di bilancio. «È un'operazione di trasparenza», spiega Giuseppe Farris, ex presidente dell'Autorità d'ambito. Di parere opposto i sindaci che guidano la rivolta contro Abbanoa, che chiedono invece tariffe più basse e soprattutto investimenti che non gravino su Abbanoa. «Se ci fossero più ambiti territoriali, invece, che uno solo, i costi degli investimenti sarebbero molto più alti», aggiunge ancora Giuseppe Farris, mentre il primo cittadino di Santu Lussurgiu, Emilio Chessa,

annuncia di aver scritto una lettera all'assessore dei Lavori pubblici Carlo Mannoni, per «ribadire che il nostro Comune non entrerà in Abbanoa fino a quando non verrà dimostrato che ha una gestione efficiente».

**DIPENDENTI.** Uno dei problemi più sentiti da parte dei sindaci è quello del personale. «Vogliamo assorbire altri 500 operai delle ditte d'appalto, così Abbanoa arriverà ad avere quasi duemila addetti e poi i costi verranno pagati dalle famiglie», denuncia Angelo Deidda, sindaco di Domusnovas. Il nodo della questione, obietta Farris, «è capire se quel personale è necessario per la gestione del servizio e se sia corretto assorbirli all'interno di Abbanoa oppure operare con servizi esterni». Mentre il primo cittadino di Santu Lussurgiu parla esplicitamente di «posti di lavoro artificiali e non rispondenti alle esigenze delle comunità, anche se comprendiamo il lavoro dei sindacalisti. Ma c'è da chiedersi quanto poi quei costi incideranno sulle bollette già molto salate dei cittadini». (g. d.)

# BRICOMAN

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

## BRICOMAN APRE A CAGLIARI (ELMAS)

Bricoman, società del gruppo Adeo, si pone sul mercato della grande distribuzione come risposta moderna ai bisogni di prodotti tecnici, venduti all'ingrosso e al dettaglio per la costruzione; è rivolta ad artigiani, piccole imprese, grandi bricoleur, famiglie che devono costruire o ristrutturare la casa

Siamo alla ricerca degli uomini e delle donne che faranno vivere e sviluppare questo progetto attraverso la loro voglia di crescere professionalmente in una grande azienda che fa della cura dei propri clienti la chiave di successo nel mondo.

### CERCHIAMO

**CONSIGLIERI DI VENDITA Rif 01**

Hai una precedente esperienza, seppur breve, in ruoli commerciali?

Sei un artigiano?

Hai una buona predisposizione verso il cliente?

Ti piace lavorare in gruppo?

Ti piace affrontare il lavoro con iniziativa, determinazione, dinamismo ed entusiasmo?

**RICEVITORI MERCI Rif 02**

Hai una precedente esperienza, seppur breve, nella gestione fisica e documentale dei prodotti in aziende di medie dimensioni?

Sei una persona precisa, rigorosa?

Ti piace affrontare il lavoro con iniziativa, determinazione, dinamismo ed entusiasmo?

**ASSISTENTE AMMINISTRATIVA Rif 03**

Hai un'esperienza di contabilità, di amministrazione del personale e/o di attività di front office?

Sei capace di organizzare il tuo lavoro e di svolgerlo in autonomia?

Hai un diploma di ragioneria o assimilabile/una laurea in ambito economico/Amministrativo?

**HOSTESS CASSA Rif 04**

Hai una precedente esperienza, seppur breve in ambito commerciale o a contatto con il cliente?

Sei una persona cortese rigorosa e precisa?

Ti piace affrontare il lavoro con iniziativa, determinazione, dinamismo ed entusiasmo?

## SE TI RICONOSCI IN UNO DI QUESTI PROFILI, SEI LA PERSONA GIUSTA PER NOI

Puoi inviare la tua candidatura completa di autorizzazione al trattamento dei dati personali indicando il riferimento di interesse all'indirizzo di posta elettronica [selezione@bricomani.it](mailto:selezione@bricomani.it) o al numero di fax 02 57528427.

I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti di cui agli artt. 7 e 13 del D.lgs 196/2003. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi L. 903/97

IDROSANITARIA VERNICI PIASTRELLE FERRAMENTA LEGNO ELETTRICITA' EDILIZIA

www.groupe-adeo.com 